

D.D.G. n. 1427 del 23.04.2026

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

*Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della
Famiglia e delle Politiche Sociali*

***Servizio3** – Gestione degli interventi diparte corrente dei fondi del PO FSE e POC
(FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

*Decreto di chiusura Progetto "P.I.U. - SUPREME", finanziato nell'ambito del Programma
Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, CUP
B35B19000250006*

Il Dirigente Generale ad interim

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n.28 e 10 aprile 1978 n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";
- VISTI** la Deliberazione n. 340 del 07.11.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale è stato conferito all'Avv. Ettore Riccardo Foti l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la Deliberazione di giunta Regionale n. 41 del 29 gennaio 2026 che conferma l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 340;
- VISTO** il D.D.G. n. 322 del 23.2.2023 con il quale a far data dal 01.02.2023 alla dott.ssa Michela Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTA** la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTO** il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di

- armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto dell’Assessore Regionale per il Bilancio e le Finanze del 30 del 31.01.2014 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono riportate in Capitoli;
- VISTA** la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’anno 2019 che, in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
- PRESO ATTO** che la DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusion, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusion, per un ammontare di € 12.799.680,00 di cui € 2.878.582,63 in favore della Regione Siciliana;
- PRESO ATTO** che con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto Supreme finanziato con le misure emergenziali FAMI".
- PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della Convenzione con l’OI - DG Immigrazione per l’attuazione del progetto “P.I.U. -SUPREME” nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusion” FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001– Asse III, CUP B35B19000250006;
- PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila del progetto “P.I.U. - SUPREME”, ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell’ambito del PON Inclusion;
- PRESO ATTO** che la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion hanno stipulato, in data 08/09/2019, apposita convenzione per l’attuazione del progetto “P.I.U. -SUPREME” nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusion” FSE 2014-2020;
- PRESO ATTO** che tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell’Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54;
- CONSIDERATO** che il progetto “PIU Supreme” - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusion 2014-2020 è stato avviato in data 15.04.2019 e la scadenza inizialmente prevista per il 31.10.2021 è stata prorogata al 31.10.2022, giusta nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2536 del 30.7.2021;
- VISTO** il D.D.G. n. 77 del 19.11.2020 con il quale è stata accertata la somma di € 2.878.582,63 afferente l’assegnazione derivante dall’Accordo di Partenariato tra la Regione Puglia,

Beneficiario capofila di progetto, e la Regione Siciliana nell'ambito della proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento finanziata con le risorse FSE 2014 – 2020 PON Inclusion e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" con le seguenti modalità in ordine alla loro esigibilità come previsto l' art. 8 "Modalità di liquidazione e circuito finanziario" della Convenzione e le successive comunicazioni che prevedono la chiusura delle attività progettuali e la relativa eleggibilità della spesa

VISTO l' Addendum alla Convenzione dell'originario progetto "Supreme Più", sottoscritto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione e dalla Regione Puglia in data 30.7.2020, per la realizzazione di un intervento complementare al progetto inserendo nuove attività in sequenza rispetto ai WP del progetto originario, che prevede un'ulteriore assegnazione alla Regione Siciliana della somma di € 1.396.816,79

CONSIDERATO che le risorse comunitarie assegnate alla Regione Siciliana nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 2.878.582,63, cui devono aggiungersi ulteriori € 1.396.816,79 di finanziamento complementare per un totale di € 4.275.399,42;

VISTO il D.D.G. n. 138 dell'11.10.2021 con il quale è stata accertata la somma di € 1.396.816,79 con imputazione in base all'esigibilità, all'esercizio finanziario 2022, sul capitolo 7827 capo XV "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per la realizzazione di interventi a valere sul PON Inclusion FSE 2014 – 2020" (Cod. Fin.E.2.01.05.01.005), afferente l'addendum all'assegnazione derivante dall'Accordo di Partenariato tra la Regione Puglia, Beneficiario capofila di progetto, e la Regione Siciliana nell'ambito della proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento finanziata con le risorse FSE 2014 – 2020 PON Inclusion e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale "Inclusion"

CONSIDERATO che, al fine di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni di SU.PR.EME. Italia, nelle more dell'avvio della programmazione 2021-2027 (nell'ambito della quale è prevista l'attivazione di una seconda fase dell'intervento), la D.G. Immigrazione del Ministero del Lavoro ha inteso dare continuità agli interventi, aventi forti caratteristiche di complementarità tra le programmazioni a valere sulle quali rispettivamente sono inseriti il richiamato progetto SU.PR.EME. ITALIA e il progetto P.I.U. -SUPREME" - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusion 2014-2020;

PRESO ATTO che, a tale scopo, la D.G. Immigrazione ha richiesto, alle cinque regioni partner, la progettazione di interventi complementari, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure dell'Organismo intermedio del PON Inclusion – Procedure Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, per un ammontare complessivo di € 6.000.000 a valere su FSE PON Inclusion;

CONSIDERATO che, alla luce di ciò, le regioni partner, previo raccordo e attraverso la Regione Puglia (in qualità di Capofila), il 20 dicembre 2022 hanno inviato una progettazione esecutiva, approvata il 25 gennaio 2023 dalla DG Immigrazione;

VISTO il decreto direttoriale n. 3 del 6.2.2023 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha approvato l'Addendum del 3 febbraio 2023 alla Convenzione stipulata in data 8 marzo 2019 e all'Addendum stipulato in data 30 luglio 2020 tra la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche d'integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion e la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, con il quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la DG Immigrazione e la Regione Puglia, Beneficiario capofila di progetto, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento" e delle azioni complementari introdotte con la

proposta esecutiva consolidata inviata via PEC il 30 dicembre 2022 e approvata dalla DG Immigrazione con nota prot. n. 238 del 25 gennaio 2023 per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

VISTO il D.D.G. n. 432 dell'8.3.2023 con il quale è stato disposto l'accertamento in entrata sul capitolo 7827 capo XV "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per la realizzazione di interventi a valere sul PON Inclusion FSE 2014 – 2020" (Cod. Fin.E.2.01.05.01.005), della somma complessiva di € 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario in corso, afferente l'assegnazione prevista dalla progettualità e relativo Addendum alla Convenzione dell'originario progetto "Piu Supreme", sottoscritto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione e dalla Regione Puglia, nella qualità di Capofila, in data 03.02.2023, per la realizzazione dell'intervento complementare a valere sul PON Inclusion FSE 2014-2020 che permetta di dare continuità agli interventi complementari a Più Supreme

PRESO ATTO che, pertanto, il finanziamento del progetto in questione, comprensivo delle risorse aggiuntive così determinate, è, per la Regione Siciliana, di € 5.775.399,42;

CONSIDERATO che il progetto "PIU Supreme" intende strutturare un'azione di Sistema interregionale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio nazionale, supportando percorsi di emersione ed accompagnamento all'integrazione sociale ed occupazionale dei destinatari;

CONSIDERATO che il progetto "P.I.U. - SUPREME" si è concluso in data 31.12.2023;

CONSIDERATO, pertanto, che a quella data sono state concluse le attività progettuali previste dal budget di progetto così come approvato;

PRESOATTO che questa Amministrazione ha prodotto regolari rendicontazioni delle spese sostenute per le attività progettuali previste per un importo complessivo di € 4.492.652,92 a valere sulla quota del contributo ammesso a finanziamento da parte del Ministero del Lavoro;

CONSIDERATO che la Regione Puglia nella qualità di soggetto Capofila del progetto "P.I.U. - SUPREME" ha disposto erogazioni per acconti, rimborsi e saldo e, quindi, a seguito delle verifiche sulle rendicontazioni prodotte e, pertanto, su spesa controllata, verificata e ammessa al Programma, per un importo complessivo di € 5.162.376,43;

VISTE le note con le quali è stata richiesta agli enti attuatori, Associazione Casa dei Giovani e Società Cooperativa Sociale Sanitaria Delfino, la restituzione dell'importo complessivo di € 86.013,46 in quanto somme erogate in eccesso rispetto ai costi dichiarati ammissibili in sede di rendicontazione;

VISTI i DD.D.G. nn. 3741 del 19.12.2023 (Associazione Casa dei Giovani di Bagheria acc. n. 1427), 3740 del 19.12.2023 (Associazione Casa dei Giovani di Bagheria acc. n. 1429) e 3724 del 18.12.2023 (Soc. Coop. Soc. Delfino di Raffadali acc. n. 1428) con i quali sono stati disposti gli accertamenti in entrata delle somme spettanti per restituzioni sul Cap. 7288;

PRESO ATTO che gli enti attuatori sopracitati hanno restituito le somme richieste come di seguito indicato fatto salvo la Associazione Casa dei Giovani di Bagheria per l'importo di € 816,53 :

Anno	N. Accertamento / N. Reverse	Capo	Capitolo	Causale	Data immiss.	Importo attuale
2023	1427 / 1461090 del 6.11.2025 – 1461091 del 6.11.2025	15	7288	PORTING PER NR_ACCERT 1427 - CAPITOLO 7288. - Serv. 3 PIUSUPREME Associazione casa dei giovani di Bagheria	05/01/2024	€ 42.000,00

2023	1428 / 1420532 del 6.12.2024	15	7288	PORTING PER NR_ACCERT 1428 - CAPITOLO 7288. - Serv. 3 PIUSUPREME Soc coop Sanitaria DELFINO di Raffadali	05/01/2024	€ 43.196,93
2023	1429	15	7288	PORTING PER NR_ACCERT 1429 - CAPITOLO 7288. - Serv. 3 PIU SUPREME Associazione Casa dei giovani	05/01/2024	€ 816,53
TOTALE						€ 86.013,46

VISTA la nota prot. n. 0017265 del 20.04.2026 con la quale è stato disposto il sollecito per la restituzione delle somme non ancora pagate da parte della Associazione Casa dei Giovani di Bagheria per l'importo di € 816,53 di cui all'accertamento n. 1429 – D.D.G. n. 3740 del 19.12.2023;

CONSIDERATO che l'importo sopra indicato di € 4.492.652,92, ammesso a rendicontazione da parte del Ministero del Lavoro, è comprensivo di € 263.357,95 di costi indiretti maturati sulla spesa progettuale accertata, rendicontata e ammessa;

CONSIDERATO che i succitati costi indiretti risultano riconosciuti per il partner di progetto Regione Siciliana in qualità di soggetto attuatore dell'operazione;

PRESO ATTO che con successivo provvedimento verrà disposta la restituzione dell'importo di € 669.723,51 derivante dalla differenza tra quanto rendicontato e ammesso, pari a € 4.492.652,92 e quanto effettivamente erogato dalla Regione Puglia, in qualità di Capofila, per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a titolo di acconto, pari a € 5.162.376,43;

RITENUTO di dover dichiarare concluso il progetto "P.I.U. - SUPREME" che ha determinato una spesa complessiva rendicontata e ammessa pari ad € 4.492.652,92 e al riconoscimento di corrispondenti costi indiretti pari ad € 263.357,95 spettanti alla Regione Siciliana in qualità di soggetto attuatore dell'operazione;

VISTA la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali";

DECRETA

Art. 1

Si dichiara concluso il progetto "PIU' SUPREME", finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, CUP B35B19000250006 che ha determinato una spesa complessiva rendicontata e ammessa pari ad € 4.492.652,92 a valere sulla quota del contributo ammesso a finanziamento da parte del Ministero del Lavoro, e pertanto al riconoscimento di corrispondenti costi indiretti per complessivi € 263.357,95 spettanti alla Regione Siciliana in qualità di soggetto attuatore dell'operazione, già accertati in Entrata sul Cap. 7827 con i succitati DD.D.G. n. 77 del 19.11.2020, n. 138 dell'11.10.2021 e n. 432 dell'8.3.2023.

Art. 2

Si dispone che con successivo provvedimento verrà effettuata la restituzione dell'importo di € 669.723,51



al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il tramite della Regione Puglia, capofila, derivante dalla differenza tra quanto rendicontato e ammesso, pari a € 4.492.652,92 e quanto effettivamente erogato a titolo di acconto, pari a € 5.162.376,43.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9" e successivamente sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio

Michela Bongiorno

Il Dirigente Generale ad interim

Ettore Foti